

**LUNEDI' 2 GENNAIO 2023**

**MEMORIA DEI Ss. BASILIO MAGNO E GREGORIO NAZIANZENO, VESCOVI E  
DOTTORI DELLA CHIESA (b)**

Dal Vangelo di Gesù Cristo secondo Giovanni 1,19-28.

Questa è la testimonianza di Giovanni, quando i Giudei gli inviarono da Gerusalemme sacerdoti e leviti a interrogarlo: «Chi sei tu?».

Egli confessò e non negò, e confessò: «Io non sono il Cristo».

Allora gli chiesero: «Che cosa dunque? Sei Elia?». Rispose: «Non lo sono». «Sei tu il profeta?». Rispose: «No».

Gli dissero dunque: «Chi sei? Perché possiamo dare una risposta a coloro che ci hanno mandato. Che cosa dici di te stesso?».

Rispose: «Io sono voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, come disse il profeta Isaia».

Essi erano stati mandati da parte dei farisei.

Lo interrogarono e gli dissero: «Perché dunque battezzi se tu non sei il Cristo, né Elia, né il profeta?».

Giovanni rispose loro: «Io battezzo con acqua, ma in mezzo a voi sta uno che voi non conoscete,

uno che viene dopo di me, al quale io non son degno di sciogliere il legaccio del sandalo».

Questo avvenne in Betània, al di là del Giordano, dove Giovanni stava battezzando.

Parola del Signore

**MEDITAZIONE**

San Leone Magno (? - ca 461)

papa e dottore della Chiesa

1° discorso per Natale, 2-3 ; SC 22 bis

Cristiano, riconosci la tua dignità!

Carissimi fratelli, oggi il Verbo di Dio, Dio, Figlio di Dio, che dall'inizio era con Dio, per mezzo del quale tutto è stato fatto e senza del quale nulla è stato fatto, è diventato uomo per liberare l'uomo dalla morte eterna. Per rivestirsi della nostra umiltà, senza che diminuisse la sua maestà, si è talmente abbassato che, restando quel che era e assumendo quel che non era, ha unito la vera natura di servo a quella in cui è uguale a Dio Padre. Rendiamo grazie a Dio Padre, carissimi, per mezzo di suo Figlio, nello Spirito Santo, lui che, per il grande amore con cui ci ha amati, ha avuto pietà di noi e "da morti che eravamo per i peccati, ci ha fatti rivivere con Cristo" (Ef 2,5) perché fossimo in lui una nuova opera delle sue mani. "Spogliamoci dell'uomo vecchio con le sue azioni" (Col 3,9) e, ammessi a partecipare alla nascita di Cristo, rinunciamo a tutto ciò che è secondo la carne. Cristiano, riconosci la tua dignità, e, fatto partecipe della natura divina, non tornare all'antica bassezza con un comportamento indegno del tuo rango. Ricordati di quale capo e di quale corpo sei membro. Ricordati di esser stato strappato all'impero delle tenebre e trasferito nel regno di Dio e la sua luce. Col sacramento del battesimo sei diventato tempio dello Spirito Santo: non far fuggire lontano da te, con cattive azioni, un tale ospite, così da sottometterti di nuovo alla schiavitù del diavolo; il tuo riscatto è il sangue di Cristo, ti giudicherà nella sua verità colui che ti ha riscattato nella sua misericordia.